

PortAperta

È bene per voi che io me ne vada.

Sono le parole che Gesù pronuncia nell'imminenza della sua morte, la sera dell'ultima cena. Sono riportate dal vangelo secondo Giovanni al cap. 16,7. Con esse Gesù voleva aiutare gli apostoli, in un momento di tristezza, a leggere nel modo giusto la sua partenza.

Sono le parole che sono risuonate in me più volte, quando ho ricevuto la comunicazione che il mio servizio alle parrocchie di S. Leonardo e S. Stefano era concluso e che sarebbe arrivato a Pallanza un nuovo parroco.

Nessuno di noi è indispensabile. Neppure Gesù ha pensato di esserlo, almeno sotto l'aspetto della sua presenza umana. Lezione straordinaria!

Dobbiamo riconoscere che è il nostro orgoglio, è la tendenza a mettere noi stessi al centro dell'attenzione che ci porta a immaginare il contrario. Ma le cose vanno diversamente. E tutte le volte che la vita e le sue vicende ci chiedono di farci da parte è bene che lo accettiamo, perché solo a questa condizione può germogliare qualcosa di nuovo.

Lo sanno bene i genitori che vivono con inevitabile sofferenza ma anche con fiducia e speranza, l'andarsene dei propri figli e il loro formare una nuova famiglia.

Lo sanno bene tutti coloro che hanno ricoperto un ruolo pubblico e sono chiamati a lasciar spazio ad altri.

Vale anche, forse soprattutto, per le comunità cristiane.

Non nego che vivo la mia partenza con grande sofferenza.

E come potrebbe essere diversamente dopo quasi 16 anni di cammino comune, di relazioni che sono andate consolidandosi e approfondendosi, acquistando il volto di vere e proprie amicizie?

Ma quando penso al futuro delle parrocchie che ho cercato di servire non posso che concludere: «È bene che io me ne vada».

Sono consapevole che l'età, la stanchezza e la fatica crescente, i limiti personali (quelli noti e quelli che la mia coscienza continuamente mi presenta) costituiscono ormai un possibile peso per lo slancio pastorale e missionario delle nostre parrocchie. Ora esse riceveranno una ventata di energie fresche e avranno la possibilità di un passo più spigliato e vivace. E di questo non posso che essere contento e vorrei proprio che tutti lo siano.

Sono sicuro che saprete offrire a don Riccardo, il nuovo parroco, non solo un'accoglienza fraterna e cordiale, ma una sincera e viva collaborazione, nella linea della corresponsabilità e della sinodalità.

Da parte mia sento il bisogno innanzitutto di chiedere perdono.

Ho cercato di vivere il mio servizio di parroco, almeno nelle intenzioni, con sincerità e disponibilità. Ovviamente non ci sono sempre riuscito, anzi devo riconoscere che sono molte le volte in cui sono stato lontano dalle intenzioni e anche dalle attese delle persone. Per questo chiedo perdono.

Spero almeno di non essere stato 'di scandalo' (cioè di vero e proprio ostacolo) per il cammino della nostra comunità [mi esprimo così perché anche se le parrocchie sono due io le ho sempre avvertite come un'unica comunità].

Ho cercato di coltivare personalmente e di alimentare in voi il sogno di una chiesa aperta, umile e semplice, ma insieme appassionata nel desiderio di annunciare il vangelo e di contribuire al cammino di tutti verso una fraternità senza limiti né condizioni (che è poi il Regno di Dio).

Mi accompagna la speranza che questo sogno di chiesa sia stato condiviso e anzi continui dentro di voi e possa essere ancor meglio realizzato negli anni che verranno.

Per questo, assieme alla richiesta di perdono per le mie inadempienze, sento forte il bisogno di dirvi grazie. Il mio percorso umano e la mia fede personale hanno ricevuto tantissimo dalla comunità di Pallanza, dalle persone che mi hanno fatto il dono della loro accoglienza e della loro amicizia, della loro stima e delle loro osservazioni critiche, delle loro confidenze e dei loro progetti, della loro generosità e della loro adesione al Signore Gesù.

È un dono che ormai fa parte di me e che porterò con me sempre.

Avverto, con emozione e gratitudine, che mi accompagnerà nel nuovo contesto in cui cercherò di continuare il mio servizio di prete, la rassegna di tanti volti particolarmente cari, di quelli che ormai stanno 'nella casa di Dio' a cominciare da don Giuseppe, come di quelli di cui spero potrò ancora godere, magari solo per un incontro fugace, il sorriso e la cordialità.

Anche per questo invoco ancora una volta su tutti, col cuore gonfio di riconoscenza, la benedizione di Dio.

Buona continuazione del cammino nel nome del Signore.



LA LETTERA DEL VESCOVO

Carissimi,
vi raggiungo per darvi una comunicazione che coinvolge la vita delle vostre comunità parrocchiali.

Il carissimo don Roberto Salsa, dopo una lunga e fruttuosa presenza sacerdotale nella città di Verbania e nelle vostre parrocchie, ha accolto la mia proposta, condivisa con il Consiglio Episcopale Novarese, di rendersi disponibile per un nuovo servizio pastorale come collaboratore nelle parrocchie della città di Arona.

Don Roberto ha legato quasi tutta la sua vita di prete a Verbania. Era giunto nel 1977 a Trobaso come collaboratore di don Ezio Caretti, diventando poi lui stesso parroco di quella comunità, dal 1991 fino al 2005, quando si era trasferito a Pallanza nelle parrocchie di San Leonardo e Santo Stefano. Oltre agli impegni parrocchiali, don Roberto ha generosamente offerto il proprio servizio pastorale alla città intera e alla diocesi. A Verbania nel servizio di cappellano al carcere e all'ospedale, e come moderatore dell'UPM; alla diocesi come vicario territoriale per molti anni e poi come vicario episcopale per il vicariato dei laghi.

La sua grande disponibilità e intelligenza pastorale sono ben note a tutti voi, ma desidero di cuore esprimergli pubblicamente un grande grazie anche da parte mia e di tutta la Chiesa novarese. Anche nella situazione di difficoltà che la nostra diocesi sta affrontando nel garantire la presenza dei sacerdoti alle comunità, è emersa la prontezza e la generosità di don Roberto nel dire subito "sì" accettando volentieri di rimettersi in gioco in un nuovo contesto pastorale dove la sua presenza sarà molto preziosa.

A Pallanza invece verrà un nuovo parroco: sarà **don Riccardo Zaninetti**, attuale coadiutore della parrocchia di Domodossola. Don Riccardo ha 41 anni ed è prete da 16 anni. Ha vissuto una ricca e intensa esperienza pastorale con i giovani negli oratori; per nove anni a Borgomanero e gli ultimi sette anni a Domodossola.

Il passaggio di don Roberto ad Arona e l'accoglienza di don Riccardo a Pallanza avverrà nel mese di settembre. Insieme al vicario del vostro territorio potrete programmare le date e le modalità di questo avvicendamento.

Vi accompagno ricordandovi nella preghiera.

Vi saluta con affetto il Vostro Vescovo

Vescovo di Novara

Novara, 29 giugno 2021, Solennità dei SS. Pietro e Paolo

CENTRO DI ASCOLTO CARITAS RENDICONTO GENERALE ANNO 2020

A conclusione di un anno particolarmente complesso come il 2020 appena trascorso, ci sembra utile dare una visione sintetica della situazione finanziaria risultante dall'insieme delle attività che il Centro d'Ascolto Caritas OdV di Verbania Pallanza ha comunque cercato di realizzare. La situazione finanziaria è caratterizzata da due grandi aree contrapposte: le ENTRATE e le SPESE. Le spese, già dettagliatamente descritte nel precedente articolo informativo, sono riferite a loro volta a due settori:

Assistenza e costi di gestione

L'Assistenza è orientata alla copertura di tutti gli interventi di sostegno a favore degli assistiti.

a) Interventi diretti effettuati dallo sportello interno per

1a. buoni spesa, buoni pasto, affitti, utenze, trasporti, farmaci per assistiti e utenti occasionali

2a. ulteriori alimenti e pagamenti di bollette a favore di famiglie selezionate dal CSSV usufruendo di fondi ricevuti dall'Associazione Los Niños.

b) interventi sul territorio attraverso:

1b. la fornitura di pasti da asporto messi a disposizione di un limitato numero di ragazzi della scuola primaria e secondaria di 1°, sostituita poi, causa chiusura per pandemia, con una formula di assistenza per le "spese familiari primarie";

2b. il sostegno ripetitivo a famiglie specifiche con il progetto "Aggiungi un posto a tavola";

- c) collaborazioni di personale opportunamente dedicato a progetti di inserimento sociale;
- d) contributi a sostegno di OdV o altre realtà (Esom-Italia per il dono-Educando-Fondazione VCO)

I Costi di gestione riguardano il funzionamento del Centro d'Ascolto e comportano spese di natura diversa tra cui amministrative, bancarie, per utenze interne, assicurazione volontari, gestione autoveicoli e altre, anche di entità significativa, per materiale informatico.

Per quanto riguarda le entrate esse sono costituite da:

- fondo di cassa per gli impegni immediati di spesa;
- contributi non finalizzati, destinati all'assistenza diretta e ai costi di gestione nel loro insieme, provenienti da: quote associative; donazioni di privati benefattori, direttamente o indirettamente, attraverso le scelte di carattere fiscale; contributi del Comune di Verbania; rimborsi del CSSV per nostri anticipi di spesa per bollette; contributi dalle Parrocchie di S. Leonardo e S. Stefano (5% delle offerte raccolte durante le funzioni liturgiche); contributi 5x1000 per gli anni 2017/2018/2019; quote di partecipazione degli assistiti al contributo ricevuto.
- contributi finalizzati alla realizzazione dei progetti e provenienti da fonte pubblica o privata secondo quanto descritto sopra. In particolare: contributo 8x1000; contributi da CSSV; contributi da sostenitori privati (donazioni in memoria di don Giuseppe Masseroni e altri benefattori); contributi da aziende e fondazioni.

Alcune considerazioni

A conclusione della relazione ci sembra utile aggiungere alcune considerazioni. Sull'attività del Centro d'Ascolto si sono riflessi tutti i cambiamenti nella programmazione imposti dall'emergenza sanitaria tuttora in corso e le urgenze di assistenza che hanno determinato la crescita del 50% circa della voce "affitti e utenze" rispetto al 2019. I contenuti di alcuni progetti di sostegno alle famiglie hanno evidenziato poi le necessità legate alle nuove modalità didattiche oltre ad ulteriori interventi a copertura di esigenze primarie, pasti ma ancora bollette e affitti.

Anche i progetti di inclusione sociale, per disabili e immigrati, sono risultati indeboliti per la conduzione a distanza nel caso del gruppo "Senza barriere", per le ripetute interruzioni per il corso di Italiano. Ciononostante, vanno rimarcati l'impegno e la determinazione con cui sono stati affrontati. Positive si sono dimostrate l'esperienza del tirocinio e altre successive formule di inserimento lavorativo tuttora in corso.

Il Centro d'Ascolto ha dovuto ridimensionare i servizi di accoglienza-primario ascolto e di distribuzione di vestiario e altri articoli per la persona o per la casa. Dal mese di febbraio 2020 è rimasto aperto solamente nel periodo giugno-ottobre ma ha successivamente garantito l'assistenza per richieste specifiche attivando un numero di cellulare, due giorni alla settimana, adattando di conseguenza le procedure necessarie.

È infine proseguito regolarmente il servizio amministrativo-contabile e di gestione dei progetti.

LA FESTA DI SAN FERMO: L'INVITO DEL PALLANZOTTO

Care amiche e amici "Pallanzotti", le ben note limitazioni imposte dalla emergenza sanitaria conseguente alla pandemia da Covid-19 non hanno consentito, da oltre un anno a questa parte, lo svolgimento delle consuete attività della nostra associazione riteniamo tuttavia possibile e opportuno mantenere vivo almeno il consueto appuntamento per la festa di San Fermo con la celebrazione della S. Messa nella chiesa che da alcuni anni ospita le celebrazioni della comunità ortodossa.

SABATO 7 AGOSTO 2021 - ORE 16.00

Soci e simpatizzanti sono invitati a partecipare alla

CELEBRAZIONE S. MESSA NELLA CHIESA DI S. FERMO

La presente contingenza sanitaria consiglia di limitare il nostro incontro alla sola celebrazione della Messa nel rispetto delle disposizioni (mascherina e distanziamento) che è necessario ancora osservare per evitare ogni forma di contagio. Se le condizioni sanitarie lo consentiranno confidiamo di poter riprendere nell'autunno le nostre abituali attività con il completamento della visita alle tombe storiche del Cimitero di Intra in ottobre, con la festa di San Leonardo in novembre e, nel mese di dicembre, lo scambio degli auguri di Natale.

Il presidente Paolo Micotti.

PREPARAZIONE DEL BATTESIMO

Gli incontri di preparazione al Battesimo per i mesi di luglio e agosto si terranno nelle domeniche 25 luglio e 22 agosto alle ore 16.00, all'oratorio don Bosco.

AGENDA

Battesimi

19 giugno, Alexandre Jacques Eugène Lauden
26 giugno Gregorio Bailonni
27 giugno Thea Lamonaca

Matrimoni

20 giugno Giulia Zanzottera e Matteo Berti
27 giugno Flavia Marino e Alessio Zaccaro
2 luglio Silvia Della Corte e Fabio Pertegato
3 luglio Silvia Cavalli e Andrea Spadacini

Defunti

30 maggio, Florindo Sola, di anni 94
7 giugno, Maria Luisa Sada ved. Chiesa, di anni 91
18 giugno Remida (Zelia) Zago ved. Pregnolato, di anni 91
18 giugno, Benito Anzaldi, di anni 84

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Venerdì 9 luglio, alle ore 21 presso l'oratorio don Bosco si terrà il CPP, come sempre in forma assembleare e aperto a chiunque voglia partecipare, con il seguente o.d.g.

- Bilancio dell'anno pastorale trascorso
- Prospettive per il nuovo anno pastorale
- Appuntamenti del mese di settembre
- Accoglienza del nuovo parroco e altri appuntamenti di settembre

GREST 2021 e CAMPI SCUOLA

Continua l'esperienza del Grest 2021, che si protrarrà fino al 16 luglio, in compagnia di mastro Geppetto e Pinocchio. Risultano iscritti 54 ragazzi/e, assistiti da 23 animatori e 9 volontari adulti.

CAMPI SCUOLA:

ORATORIO DON BOSCO
VIA ALLA CASTAGNOLA, 7
28922 PALLANZA - VERBANIA



Estate 2021

In Val Formazza



Alla Casa Locatelli

PRIMO TURNO

DA DOMENICA 18 LUGLIO alle ore 15.00

A SABATO 24 LUGLIO alle ore 10.00

PER I RAGAZZI E LE RAGAZZE

CHE HANNO FREQUENTATO

5^A PRIMARIA

1^A E 2^A SECONDARIA DI I GRADO

EURO 180,00

IN BUSTA CHIUSA SENZA NOME

Per voi genitori che avete iscritto i vostri figli ci diamo appuntamento lunedì 5 luglio in oratorio alle ore 21.00 per prepararci a partire e per consegnare il contributo di partecipazione + copia della Carta d'Identità + copia della tessera sanitaria

SECONDO TURNO

DA DOMENICA 25 LUGLIO alle ore 15.00

A SABATO 31 LUGLIO alle ore 15.30

PER I RAGAZZI E LE RAGAZZE

CHE HANNO FREQUENTATO

3^A SECONDARIA DI I GRADO

E DALLA 1^A ALLA 5^A SECONDARIA DI II GRADO

EURO 180,00

IN BUSTA CHIUSA SENZA NOME

Per voi genitori che avete iscritto i vostri figli ci incontriamo mercoledì 7 luglio in oratorio alle ore 21.00 per prepararci a partire e per consegnare il contributo di partecipazione + copia della Carta d'Identità + copia della tessera sanitaria